CHARON SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE SOCIALE

Sede legale: CONTRADA CUFFIANO,269 MORCONE BN
Partita IVA: 01816450629
Codice fiscale: 01816450629
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BENEVENTO
Albo delle società cooperative : n. C138249
Numero di iscrizione al RUNTS: in attesa
Sezione di iscrizione al RUNTS: Impresa sociale

Bilancio sociale al 31/12/2023

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».
Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.
Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.
Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine

di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.
Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.
Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.
A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.
I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.
Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.
Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La Cooperativa Sociale è una particolare forma di Cooperativa introdotta e regolata dalla legge 381/1991 e dal decreto 112/2017 in quanto Impresa Sociale. Si qualifica come particolare forma di Società Cooperativa finalizzata nel perseguire l'**interesse generale .**

Giuridicamente la **CHARON SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE** è una società non lucrativa (non-profit) costituitasi con atto notarile il giorno 27 aprile 2022 in Benevento.

Lo Statuto vigente è stato approvato dall'assemblea dei soci del giorno 27 aprile 2022.

Dal 02 maggio 2022 è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, sezione "cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e seguenti, categoria "cooperative sociali", categoria attività esercitata "altre cooperative-gestione ed inserimento lavorativo (tipo A e B)"..

Ragione sociale**: CHARON SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE SOCIALE**

- Codice fiscale: **01816450629**
- **Partita IVA: 01816450629**
- Forma giuridica: **SOCIETA' COOPERATIVA**
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: impresa sociale
- Indirizzo sede legale: **CONTRADA CUFFIANO,269**
- **Telefono:** **3281823333**
- **sito:** **https://www.cooperativacharon.it**
- **Indirizzo email :** **charon_soccoop@pec.it**

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Benevento e provincia.

La missione dell'ente è di solidarietà sociale.

Struttura, governo e amministrazione

La società è composta da soci fondatori, soci-lavoratori, soci svantaggiati e soci volontari che partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi sociali.
Essa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri. La presidenza è affidata al socio LOMBARDI NICOLA a cui è demandato il potere di firma nei confronti di terzi. La vice-presidenza è svolta dal socio GALEAZZA GIUSI il quale unitamente al socio LOMBARDI ANTONELLA, consigliere, partecipano alla vita amministrativa della società.
Il Consiglio di Amministrazione, dura in carica un triennio e può essere rinominato per ugual periodo, si riunisce in media circa cinque volte l'anno e relaziona e delibera sui fatti gestionali societari. La compagine sociale dell'Ente non profit è ben più ampia della propria dirigenza e base associativa ed implica un sistema di influenze e di portatori di interesse molto esteso e articolato. La cooperativa non ha l'obbligo del collegio sindacale di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 112/2017, così come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo settore.
I principali stakeholder sono: personale, soci, clienti, utenti e collettività. Tutti vengono coinvolti nella vita sociale dell'impresa con ruoli specifici in base alle loro attitudini e capacità organizzative e lavorative. Tutti i soci-lavoratori percepiscono un'adeguata retribuzione in base al contratto nazionale di lavoro cooperative sociali. Inoltre, essendo una cooperativa che svolge prevalentemente attività di tipo "B", erogazione di servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, attività di imbianchino e tinteggiatura, servizio di volantinaggio e affissione manifesti. attività che sono finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con svantaggi fisici o psichici, le ragazze madri, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc. svantaggiate, altrimenti escluse dal mercato del lavoro, rispetta i requisiti di cui alla legge 381/1991.
Oltre ai soci, ai benefattori e ai simpatizzanti, ci sono quali portatori di interesse gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni e i privati cittadini che interagiscono con la CHARON SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ..

Persone che operano per l'ente

I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la carica in maniera totalmente gratuita così come viene regolarmente deliberato di anno in anno. Ai componenti il CDA spetta solo il rimborso delle spese vive adeguatamente documentate. La forza lavoro per l'anno 2023 è stata composta da n. 6 soci lavoratore cui è stato applicato il CCNL "cooperative sociali", da n.0 lavoratori dipendenti con contratto a termine cui è stato applicato il CCNL "cooperative sociali", e n. 0 soci occupati occasionalmente solo nei periodi d'intensa attività sociale. Le retribuzioni dell'intera forza lavoro sono rimaste a totale carico della società. Per breve periodo ha partecipato alla vita sociale anche n. 1 socio volontario che si occupava principalmente del punto informativo legato fondamentalmente alla divulgazione delle iniziative sociali intraprese dalla cooperativa inerenti il verde pubblico, il

giardinaggio, volantinaggio e la pulizia in genere. Ai soci volontari viene riconosciuto talvolta il rimborso delle spese documentate.
Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennita' di carica e sulla modalita' e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017. Non sono stai elargiti compensi.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1". L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	8.777
Retribuzione annua lorda più alta	8.872
Differenza retributiva (rapporto)	1,01
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	OK

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:
- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.
La società **CHARON SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE** pur svolgendo quasi esclusivamente attività di tipo “B” e quindi operando nel rispetto della Legge 381/1991, grazie all’inserimento di soci volontari e di alcuni soci svantaggiati, promuove delle attività divulgative che sono strettamente connesse alle iniziative sociali intraprese dalla cooperativa inerenti il verde pubblico, il volantinaggio e la pulizia in genere. La loro mission è quella di far conoscere il lento ed incessante lavoro di sensibilizzazione con i cittadini e le Istituzioni, che ha condotto la società

ad essere oggi un punto di riferimento per il territorio. In questi anni il percorso si è rivelato lungo e talvolta faticoso, per le difficoltà incontrate nell'ottenere risposte concrete dalle Istituzioni e nel raggiungere una mobilitazione significativa della cittadinanza per riappropriarsi del prezioso "Bene Comune". Riqualificazione di aree verdi urbane in stato di abbandono, per scopi sociali e ambientali;
Attività di sensibilizzazione e formazione, giornate di pulizia ed eventi sociali, in rete con altre realtà associative e istituzionali del territorio;
Alcuni spunti per la programmazione delle attività sociali:

- **Predisposizione di brochure utili ad informare gli stakeholder utenti della cooperativa mediante l'inoltro di mail o direttamente presso le sedi sociali, manifesti ;**
- **La capacità di sintesi e uso di linguaggio semplice ma efficace a far capire quanto sia importante tutelare il "Bene Comune".**

Prospetti di raffronto tra risultati e previsioni

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Grado di soddisfazione dei clienti/ utenti in %	n° di informative somministrate	Sensibilizzazione delle persone in % alle informative somministrate	Partecipazione attiva ai progetti
○ Molto 61% ○ Sufficiente 28% ○ Basso 11%	• n. mail inviate = 148 • n. brochure consegnate =59	▪ 39%	❖ 48%

Gli obiettivi per gli anni successivi sono principalmente mirati ad incrementare ulteriormente le giornate ecologiche e di tutela dell'ambiente e a realizzare progetti per il riutilizzoe la pulizia degli spazi, che si vanno a recuperare, per attività ludiche e di integrazione sociale.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali'

Situazione economico finanziaria

La società **CHARON SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE sorta nell'anno 2022 è già rispondente alle norme** della Riforma del Terzo Settore - ETS (enti del Terzo Settore)..

Per l'anno **2023** la situazione economia –finanziaria risulta così sintetizzabile:

- **raccolta fondi**
  a. contributi volontari all'attività informativa di clienti e utenti vari % 100
- **Utilizzo dei fondi**
  b. brochure e materiale informativo, rimborso spese addetti alla divulgazione delle informative % 100

L'ente svolge attività di raccolta fondi occasionali.

L’Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attivita' dell'ente.

Morcone 30/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Nicola Lombardi, Presidente

Giusi Galeazza, Vicepresidente

Antonella Lombardi, Consigliere